

EDITORIALE



Fabio Pasquali

Direttore Responsabile
f.pasquali@jrp.it

Trecento milioni di euro. A tanto sembra ammontare il fondo stanziato dal nuovo Governo previsto per lo sviluppo delle Piccole e medie imprese e dei sistemi a rete che, in modo diretto o indiretto, riguarderanno il mondo del franchising. Un provvedimento che produrrà un effetto leva dal valore di svariati miliardi di euro. Una notizia importante, quindi, che potrebbe garantire un ulteriore sviluppo dell'affiliazione commerciale che, nonostante il perdurare della crisi, italiana e internazionale, continua a crescere e mostrare segni di grande vitalità, oltre a essere generatore di posti di lavoro con un fatturato di 36 miliardi di euro. E se proseguiranno gli aiuti economici a questo modello del fare impresa, all'attuale crescita di circa il 2 per cento, prevediamo nel giro dei prossimi due anni si sostituirà un incremento dell'intero comparto franchising del 7 per cento. Una linea fortemente ottimistica ma verosimile. Una speranza tangibile e concreta dettata da numeri e opportunità di aziende che continuano a fare sviluppo con i propri strumenti. Ulteriore elemento interessante è la lettura delle nuove regole dettate dal mercato che in questi anni abbiamo seguito con attenzione. Nuove regole, alcune ancora sul tavolo del nuovo Governo, che sono oggetto di integrazione in vista di un nuovo svilup-

po. E parliamo dei temi di internazionalizzazione, liberalizzazioni, orari degli esercizi commerciali e nuove normative per i negozi di vicinato, incentivi all'occupazione, cioè tutti argomenti in fase di discussione in parlamento che possono interessare la distribuzione, in generale, e i sistemi a rete, in particolare. Temi che andranno a spargliare il mercato e che produrranno anche una revisione dei vecchi contratti di affiliazione e la stipula di nuovi. Temi che per le aziende più veloci, non necessariamente più grandi, possono inoltre diventare un'opportunità. Anche per guardare verso i mercati internazionali. E per dimostrarci ancora più fiduciosi, la copertina di questo numero è dedicata a Leonardo da Vinci, il nostro genio italiano riconosciuto in tutto il mondo. Un monito per riprendere in mano la nostra arte, la nostra creatività e il giusto ingegno per spingere lo sviluppo dell'Italia verso l'estero. Così come ha fatto AZ Franchising che - forte della sua ventennale esperienza e dopo aver contribuito alla crescita di oltre 500 aziende - nel riconoscimento mondiale del suo brand ha mosso i primi passi oltre confine inaugurando le sedi estere di Romania e Moldavia. Per seguire non solo il nostro sviluppo di impresa italiana ma anche per accompagnare le imprese italiane, di successo.

Il fondo governativo per le Pmi ammonterebbe a trecento milioni di euro e riguarderebbe anche il franchising